

Violenta reazione di Israele all'accordo di Rabat sull'OLP

A pag. 14

DEMOCRAZIA NELLA SCUOLA

LA RIPRESA dell'iniziativa di lotta degli studenti... che nel corso di questo mese aveva già fatto registrare dei momenti di vasta mobilitazione in appoggio alle lotte dei lavoratori per la difesa del salario e dell'occupazione...

Si delinea in tal modo una piattaforma che ha al suo centro i problemi della scuola, ma che li inquadra in una visione complessiva di lotta per lo sviluppo economico e civile del paese e per il rinnovamento della società italiana...

Ma le soluzioni adottate dal governo nel varo della legge delega e dei decreti delegati, se hanno dovuto prendere atto della crisi non più recuperabile della vecchia gestione della scuola, hanno però anche il merito di aver fatto capire che la soluzione non è un problema di tipo gerarchico e burocratico...

Il ministro Malfatti, parlando domenica scorsa all'assemblea delle ACLI, ha creduto di poter liquidare con una facile battuta lo sciopero studentesco affermando che esso sarà, per la scuola, un giorno perduto in un anno...

E' NATURALE perciò che la prima rivendicazione degli studenti si rivolga al governo e alle forze politiche democratiche per chiedere un impegno a rivedere concretamente le norme del decreto in modo da superare queste negative limitazioni. Ma questo obiettivo non è isolato, nella piattaforma dello sciopero studentesco: esso si collega organicamente con quello di una compiuta espansione della vita democratica nella scuola...

MA CIO' che per tutti deve essere chiaro è, soprattutto, che gli studenti che scendono in lotta hanno da tempo superato ogni posizione disgregatrice e nullista, sono giovani che chiedono una scuola che funzioni, che dia un sapere valido, che apra prospettive non mortificanti di occupazione e di lavoro; e proprio per questo si battono per quelle profonde trasformazioni della scuola e della società...

Giuseppe Chiarante

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Per uscire dalla crisi respingere i ricatti delle forze avventuriste

L'incarico affidato a Moro

Le dichiarazioni del nuovo presidente incaricato: «strumenti più flessibili» per raccogliere una maggioranza di centro-sinistra - Il giudizio sulla situazione - Le dichiarazioni di De Martino, di La Malfa e dei socialdemocratici durante l'ultima giornata di consultazioni - Dissensi nel PSDI alla vigilia della Direzione - Domani i colloqui con i partiti

L'incarico per la formazione del governo è stato conferito all'on. Moro. La decisione, praticamente scontata alla luce di quanto già si sapeva circa gli orientamenti espressi dalla DC, è stata annunciata ufficialmente dal Quirinale nella tarda serata, quando, concluso il secondo ciclo delle consultazioni, Moro è stato convocato dal presidente della Repubblica...

Illustrando il senso della impostazione cui legherà il proprio tentativo, Moro ha dichiarato che egli «tenendo presente il precedente tentativo di Fanfani - cercherà «strumenti più flessibili per raccogliere nella massima unità possibile, almeno in fase di transizione, i partiti impegnati nella politica di centro-sinistra»...

MA CIO' che per tutti deve essere chiaro è, soprattutto, che gli studenti che scendono in lotta hanno da tempo superato ogni posizione disgregatrice e nullista, sono giovani che chiedono una scuola che funzioni, che dia un sapere valido, che apra prospettive non mortificanti di occupazione e di lavoro...



Un parziale aspetto della grande manifestazione studentesca ieri a Roma, alla quale hanno partecipato 40 mila giovani

Per estendere e rafforzare la democrazia nelle scuole e nel Paese

Ieri un grande corteo nel centro di Roma Oggi in lotta gli studenti in tutta Italia

Nella capitale oltre quarantamila giovani hanno risposto all'appello dei comitati unitari - «Vogliamo studiare, vogliamo lavorare: per questo la scuola deve cambiare» - Delegazione ricevuta da Malfatti che esprime parere positivo sulla riduzione a 14 anni dell'età per eleggere gli organismi scolastici - Previste manifestazioni in ogni città

Contro il fascismo, per rafforzare e estendere la democrazia nella scuola e nel Paese, oggi scenderanno in lotta gli studenti di tutt'Italia, aderendo all'appello lanciato dagli organismi studenteschi autonomi. In alcuni centri la giornata di lotta è stata anticipata di un giorno. A Roma, ieri, decine e decine di migliaia di giovani - oltre quarantamila - hanno dato vita a un'imponente manifestazione indetta dai Comitati unitari...

Contingenza: da novembre 14 punti in più

La contingenza scatterà da novembre di 14 punti. Lo ha annunciato ieri l'apposita commissione riunitasi all'ISTAT, confermando così le previsioni rese note nei giorni scorsi. Per effetto di questo balzo in avanti i redditi nel corso dell'intero '73 gli scatti furono 13 le retribuzioni aumenteranno da un minimo di 5.500 a un massimo di 14 mila lire circa...

RIVELAZIONI SUL RUOLO DEGLI USA NEL «GOLPE» CONTRO ALLENDE

Il «Sunday Times» di domenica scorsa ha pubblicato un ampio articolo sul retroscena del colpo di Stato in Cile. La tesi del settimanale londinese, suffragata da molte informazioni, è che la lotta contro Allende non è stata diretta dalla CIA, ma dal governo di Washington, e soprattutto da Kissinger personalmente...

SPARATORIA FRA BANDITI E CC A FIRENZE: DUE MORTI

Drammatica sparatoria a Firenze dopo l'assalto di quattro banditi ad una banca. I rapinatori, usciti da una agenzia della Cassa di Risparmio, alla periferia della città, sono stati affrontati da tre carabinieri che hanno intimato l'alt. I banditi hanno immediatamente aperto il fuoco ferendo gravemente il maresciallo del carabinieri Luciano Arrighucci. Gli altri tre militari hanno ferito due di mira uccidendo sul colpo uno dei rapinatori...

Nuovi sviluppi delle indagini per accertare le responsabilità del dissesto

CRACK SINDONA: ALTRI TRE ORDINI DI CATTURA

Sono stati approntati dal giudice milanese contro lo stesso «finanziere d'assalto» e contro due dei suoi diretti collaboratori - L'accusa: bancarotta fraudolenta - Microspie nei telefoni della Banca privata italiana?

Tesseramento: già al 100% i ferrovieri di Palermo

Dalla nostra redazione MILANO, 29. Tre ordini di cattura per bancarotta fraudolenta, falso in bilancio, bancarotta semplice e ricorso abusivo al credito, oltre che per fatti di bancarotta fraudolenta, riferiti tutti a distinzioni di somme a titolo vario, sarebbero stati approntati dal giudice di Milano, contro Michele Sindona, il suo braccio destro, Carlo Bordini e un funzionario di grado elevato di cui non conosciamo ancora le generalità...

cambi e sull'oro) per il crack della Banca Privata Italiana. I tre nuovi mandati di cattura preparati riguardano soltanto alcuni fra i principali responsabili diretti del clamoroso dissesto, il quale ha potuto maturare solo grazie a un clima di appoggio politico e di connivenze, aperte o occulte, che toccano soprattutto il modo di governare e di gestire il potere da parte della DC.

di amministrazione delle banche Unione e Privata finanziaria, fuse nella Banca Italiana, sono stati emessi in data di reato da parte del dottor Viola, sempre per bancarotta fraudolenta. Fra questi indiziati figurano importanti personaggi dell'alta finanza fra i quali Massimo Spada e Luigi Menzini, notoriamente legati al Vaticano. Collateralmente alle indagini per la bancarotta della Banca Privata Italiana il dottor Urbisci aveva emesso mandato di cattura contro Sindona e i suoi più stretti collaboratori...

larietà riscontrate nel bilancio 1970 alla Banca Unione. A seguito di queste comunicazioni era stato, come è noto, ritirato il passaporto ai notabili della finanza milanese come Tullio Torchiani, presidente della Bastogi e vice presidente della Montedison e a Massimo Spada, presente in numerose società tra cui il Banco di Roma. Con la notizia dei tre mandati di cattura contro Sindona e i suoi più stretti collaboratori, Romolo Galimberti (Segue in ultima pagina)

Gregorio Botta (Segue in ultima pagina)

ALTRE NOTIZIE A PAGINA 10

Per salario e occupazione

Scioperi oggi in molte città e regioni

Fermate del lavoro in Piemonte, Emilia-Romagna, Umbria, Marche, Roma, Cagliari, Bari, Reggio Calabria, Palermo e altri grandi centri

Un'altra grande giornata di lotta per il salario, l'occupazione ed una nuova politica di sviluppo economico vedrà oggi la partecipazione di milioni di lavoratori dell'industria, del commercio e (con altre modalità) di quelli delle altre categorie. Scioperi regionali si svolgeranno in Emilia-Romagna (la fermata sarà di tre ore), in Piemonte (quattro ore) e in numerose città quali Roma, Terni, Perugia, Palermo, Reggio Calabria, Cagliari, Bari, Marche si fermeranno per 24 ore gli edili e più brevemente le altre categorie di lavoratori. Altre centinaia di manifestazioni avranno luogo in centri minori.

Nel corso di questa nuova azione, che fa seguito a quella effettuata ieri e nei giorni scorsi nel quadro della 6 ore di sciopero indette dalla Federazione CGIL-CISL-UIL prima dello sciopero nazionale di 4 ore fissato per l'8 novembre, si svolgeranno, tra le altre, importanti manifestazioni con il compagno Luciano Lama a Pavia e Boni a Perugia.

L'azione articolata continuerà nei prossimi giorni in tutto il Paese con numerose assioni e cortei. In corso delle quali verrà fatto il punto sulla contingenza imposta ai sindacati dall'atteggiamento intransigente della Confindustria, dell'Interfind e della ASAP. Lo sciopero dell'8 novembre vedrà la partecipazione anche dei braccianti

ALLE PAGINE 4 E 10



PERSONALMENTE, il «nostro» cronista politico è Luca Giurato della Stampa, nelle cui note troviamo il più delle volte particolari, anche minori, che ci offrono il quadro di considerazioni secondo noi non irrilevanti. Ieri, per esempio, nel servizio del «nostro» cronista abbiamo potuto leggere tra l'altro: «Moro finalmente accettava, precisando che avrebbe tentato un governo soltanto nell'ambito del centro-sinistra. Ma è quello che vogliamo», ha detto Fanfani che poco dopo, durante un breve spuntino ha invitato gli amici del direttivo a «malfare» i panini con il vino della sua Camaldoli. Quando si è sciolto anche il dilemma della «rosa» (Moro per primo e poi gli altri nomi «per cortesia») c'è stato anche un brindisi col vino di Fanfani. Questi sono i democristiani. Allegri, spensierati e felici, con Fanfani che

il brindisi

E questi, invece, sono i comunisti. Notare che il Resto del Carlino che l'on. Berlinguer, dopo essere stato da Leone, ha reso la sua agenzia, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di dirci che i nostri lettori già conoscono, esprimendosi «con fastidio», quando ha deplorato le lunghe, inutili trattative con partiti che già avevano progettato lo scioglimento delle Camere, e «con tono ancora più stizzito» ha condannato la DC che «ha già fatto perdere troppo tempo al Paese». Berlinguer non ha «il vino della sua Sardegna» con cui alzare il bicchiere. E' un comunista, non ha voglia di